

**UNA COMUNITÀ  
INFORMATATA AIUTA A  
GUARIRE**

*Il valore del nostro  
intervento*

**Questo modello:**

- *integra i servizi esistenti*
- *collega intervento sanitario e percorso di vita*
- *restituisce fiducia, dignità e possibilità di futuro*
- *mette al centro la volontà e i diritti della persona*

**Non ci fermiamo alla  
riduzione del rischio:  
accompagniamo verso una  
nuova possibilità di vita.**

**La persona prima  
della dipendenza.  
Ogni percorso inizia  
da un gesto  
semplice: ascoltare.  
Ogni cambiamento  
nasce da una  
relazione di fiducia.  
Noi costruiamo  
quel ponte.**

**CONTATTI**

[team.rogoredo@gmail.com](mailto:team.rogoredo@gmail.com)



**Recovery-  
Oriented System  
of Care (ROSC)**

**PROMOZIONE DELLA  
SALUTE**

**ACCOMPAGNAMENTO  
AI SERVIZI:  
UN PERCORSO UMANO  
E INTEGRATO PER  
SOSTENERE CHI VIVE  
LA DIPENDENZA**



## PERCHÉ QUESTO INTERVENTO È NECESSARIO

Nelle aree urbane più vulnerabili, la **di-dipendenza dalle sostanze** non è solo una questione sanitaria: coinvolge **solitudine, perdita di legami, fragilità psicologica e marginalità sociale**. Per aiutare davvero le persone non basta intervenire sull'emergenza: serve **costruire relazioni, fiducia e opportunità di cambiamento reale**. Il nostro modello si ispira al **Recovery-Oriented System of Care (ROSC): un approccio che mette la persona al centro** e sostiene, passo dopo passo, il cammino verso una nuova vita.

## RIDUZIONE DEL DANNO: UNA RISPOSTA SANITARIA ESSENZIALE

La **riduzione del danno** nasce per:

- prevenire infezioni e overdose
- **tutelare la salute** immediata
- garantire **dignità e protezione** minima

Distribuzione di materiali sterili e supporti sanitari di base permette di **salvare vite nel breve periodo** e di preservare la salute delle persone che usano sostanze. Perché serve andare oltre l'emergenza? Se non collegata a percorsi di cura e reinserimento, la riduzione del danno:

- non interviene sulla dipendenza e sulla fragilità psicologica

- *non contrasta isolamento, povertà e perdita di legami*
- *rischia di rimanere una risposta frammentaria e temporanea. Per questo è necessario un continuum di cura, capace di sostenere la persona in tutte le dimensioni della sua vita.*

## UN APPROCCIO ORIENTATO AL RECUPERO

*Il modello ROSC promuove una rete coordinata di servizi che valorizza:*

- *speranza e autostima*
- **relazioni** significative
- *dignità e **inclusione sociale***
- **partecipazione attiva** della persona al proprio percorso

**Lo stigma è una barriera al cambiamento.** *L'accoglienza e il rispetto devono iniziare fin dal primo contatto.*

## I PILASTRI DEL NOSTRO MODELLO

### 1) SUPPORTO MATERIALE E SANITARIO IMMEDIATO

Cibo, vestiti, cure di base e ascolto non sono soltanto aiuti pratici: sono il primo **ponte umano**, il segno concreto che **qualcuno vede, accoglie e riconosce la persona**. Presidio serale e Spoke Mobile offrono:

- beni essenziali e medicazioni con personale specializzato

- punto informativo e orientamento ai servizi esistenti
- possibilità di consulto psicologico e presa in carico
- ascolto non giudicante
- collegamento immediato ai servizi di cura se richiesto

Il **contatto** umano apre la strada alla fiducia e al **desiderio di cambiamento**.

### 2) ORIENTAMENTO E ACCOMPAGNAMENTO AI SERVIZI

Trasformiamo il bisogno in un percorso concreto attraverso tre passaggi:

*Passo 1 – **Accoglienza** breve/finestra di lucidità. Stabilizzazione fisica, supporto sanitario, ricomposizione di contatti e documenti.*

*Passo 2 – Pronta accoglienza temporanea. Continuità di cura sanitaria e psicologica, collegamento ai SERD, **preparazione all'ingresso** in comunità.*

*Passo 3 – **Comunità** terapeutica di lungo periodo. Percorso strutturato, reinserimento sociale e lavorativo, nuova **autonomia** di vita. L'accompagnamento è relazionale, costante, umano.*

### 3) COMUNITÀ CHE ACCOGLIE, NON GIUDICA. IL RECUPERO NON AVVIENE MAI DA SOLI.

Formazione, sensibilizzazione e coinvolgimento del territorio contribuiscono a:

- ridurre stigma e paura
- creare sicurezza reale e condivisa
- sostenere la reintegrazione sociale
- costruire reti di supporto durature